



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

“Sentiers - Percorsi per l'inclusione sociale di minori e giovani in Costa d'Avorio”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area: 4. Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

È contribuire al miglioramento delle condizioni educative e sociali di gruppi di minori e giovani in condizioni di fragilità e vulnerabilità a Daloa e Bouaké-Djébonoua rafforzando i sistemi locali educativi, di inserimento sociale e professionale.

Il programma ha come obiettivo generale il contribuire a contrastare fenomeni di esclusione delle persone fragili (minori, donne, giovani, detenuti, persone con disabilità, sfollati, malati HIV) dalla vita sociale e culturale dei propri paesi.

Il Progetto “Sentiers - Percorsi per l'inclusione sociale di minori e giovani in Costa d'Avorio” contribuisce alla realizzazione del Programma in particolare:

- Migliorando le condizioni educative, scolastiche e familiari dei minori di Daloa e Bouaké;
- Migliorando le condizioni di inserimento, recupero e reinserimento sociale dei minori prigionieri;
- Realizzando attività di formazione, educazione e sensibilizzazione dei giovani per ridurre migrazione illegale.

La coprogettazione tra gli enti CEVI E CVCS rafforza le attività del progetto, giocando sui punti di forza delle due associazioni e, più nello specifico, permetterà di raggiungere l'obiettivo finale grazie alla messa a disposizione delle conoscenze e competenze di condizioni educative e sociali di gruppi di minori e giovani in condizioni di fragilità e vulnerabilità a Daloa e Bouaké-Djébonoua, rafforzando i sistemi locali educativi, di inserimento sociale e professionale. Le due associazioni conoscono bene il contesto specifico, oltre alle attività di rete, comunicazione, sensibilizzazione e precedenti esperienze del CIPSI e della FOCIV.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede l'impiego di **n. 4 operatori/trici volontari/ie**

Presso la sede del CeVI di Daloa saranno impiegati n. 2 operatori/trici volontari/ie

Presso la sede di Bouaké-Djébonoua di CVCS saranno impiegati n. 2 operatori/trici volontari/ie

Per i n. 2 operatori volontari della **sede CeVI - Daloa** sono previste le seguenti attività:

Per l'Azione n. 1 – Avvio di un programma di sostegno per minori di famiglie in difficoltà economica:

- Supporto nell'organizzazione delle visite alle famiglie per l'avvio del programma di sostegno scolastico per minori;
- Supporto nell'apertura, la redazione dei fascicoli dei minori con i dati personali (anagrafici, situazione famiglia origine, problemi relativi all'accesso o alla frequenza scolastica
- Supporto per la redazione dei report di monitoraggio;
- Supporto nell'individuazione della sede scolastica più opportuna per ciascun minore in relazione all'età, alla vicinanza con l'abitazione e alle propensioni rispetto al proseguimento degli studi nel caso di ragazzi/e in età del ciclo secondario,
- Collaborazione nella predisposizione delle pratiche di iscrizione scolastica per i minori individuati e nell'acquisto del materiale scolastico da distribuire tra i beneficiari;
- Acquisto del materiale scolastico da distribuire tra i beneficiari
- Distribuzione del materiale scolastico tramite visite alle singole famiglie
- Organizzazione di incontri settimanali tra educatori e minori inseriti nel programma per l'ascolto di eventuali criticità e la condivisione di modalità di approccio allo studio, alla scuola, alla relazione coi docenti e/o i compagni funzionali all'esito positivo
- Supporto nel monitoraggio trimestrale dell'andamento scolastico
- Organizzazione di visite alla famiglia condivisione di eventuali aggiustamenti sul programma.

Per l'Azione n. 2 – Condivisione con 17 sedi scolastiche del territorio di Daloa del programma di sostegno scolastico per il positivo conseguimento dell'iter scolastico da parte dei beneficiari

- Supporto per le visite e la mappatura delle scuole del territorio con relativi dati identificativi;
- sistematizzazione dei dati relativi a ciascuna (posizione, indirizzo, Dirigente, costi di iscrizione, altre spese...) collaborazione nell'organizzazione delle visite ai plessi scolastici;
- supporto nell'organizzazione e partecipazione agli incontri con dirigenti e docenti; supporto nella redazione di report di monitoraggio;

A2.1 - Organizzazione di visite presso 17 scuole di destinazione dei singoli minori e mappatura delle varie strutture con indicazione dei dati identificativi (indirizzo, grado scolastico, dirigente...)

A2.2 - Incontri trimestrali con i docenti referenti (ca. 120) delle classi di inserimento dei minori coinvolti dal programma per la condivisione di obiettivi e modalità di monitoraggio periodico rispetto al suo positivo svolgimento

A2.3 - Organizzazione di incontri ad avvio anno scolastico con i dirigenti e corpo docente delle scuole individuate al fine di presentare le varie situazioni e definire modalità condivise di monitoraggio periodico

A2.4 - Stesura report relativi agli esiti del monitoraggio periodico per ciascuno dei minori

A2.5 - Organizzazione incontri al termine dell'anno scolastico con i docenti referenti per la valutazione finale rispetto all'andamento e la definizione di eventuali aggiustamenti in relazione al proseguimento dell'iter scolastico

Per i n. 2 volontari della sede CeVI - Daloa e i n. 2 volontari della sede CVCS - Bouakè - Djébonoua sono previste le seguenti attività

Per l'Azione n. 3 – Avvio di un percorso di recupero e reinserimento sociale per minori in conflitto con la legge nelle strutture penitenziarie di Daloa e Bouakè:

- collaborazione nell'organizzazione del programma di sostegno scolastico per minori;
- supporto all'organizzazione del corso di alfabetizzazione per i minori detenuti nelle carceri di Daloa e Bouake;
- supporto organizzativo e partecipazione ai colloqui conoscitivi coi minori coinvolti (se le condizioni sociali e progettuali lo permettono e se la presenza di persone estranee non turba o modifica le condizioni ambientali di questi incontri)
- supporto nell'organizzazione e partecipazione agli incontri con realtà produttive del territorio disponibili alla formazione professionale dei giovani
- collaborazione nella programmazione e nella gestione di contatti con le realtà individuate;
- partecipazione alle visite di monitoraggio e collaborazione nella stesura dei relativi report

Per l'Azione n. 4 – Sensibilizzazione comunitaria per la diffusione di una cultura rinnovata sulla giustizia penale minorile e mediazione familiare per il positivo reinserimento

- Supporto nell'organizzazione degli incontri con le famiglie e altri soggetti rilevanti sul tema della giustizia riparativa per minori
- Affiancamento dello staff di progetto su raccolta e sistematizzazione dati rilevati durante gli incontri con i minori;
- (se permesso dalle condizioni detentive) partecipazione al processo di selezione dei minori nella fase conclusiva della pena e quindi avviabili al percorso di inserimento professionale
- Accompagnamento di n. 10 minori nella struttura carceraria di Daloa
- Accompagnamento di n. 10 minori nella struttura di Bouakè
- supporto nell'organizzazione delle sessioni di mediazione familiare
- collaborazione nella stesura di report degli incontri.

Per i n. 2 operatori/trici volontari/ie della sede di CVCS Bouaké Djébonoua sono previste le seguenti attività:

- collaborazione nell'organizzazione del programma di sostegno scolastico per minori;

Per l'Azione n. 5 – Sostegno educativo e scolastico per i minori abbandonati, orfani o figli di famiglie impossibilitate alla cura, accolti nel centro partner Notre Dame des Sources di Bouakè:

- collaborazione nella prima accoglienza e inserimento dei minori nel centro partner
- collaborazione nell'organizzazione di colloqui con le famiglie di origine se presenti per il loro coinvolgimento nel percorso educativo
- Supporto allo studio e allo svolgimento delle consegne scolastiche
- collaborazione con educatori/operatori del partner nell'organizzazione dell'attività in sotto gruppi
- collaborazione all'interno dei gruppi per supporto allo studio e allo svolgimento delle consegne
- coprogettazione di percorsi ludico educativi differenziati per età per i minori accolti
- supporto nello svolgimento di attività di sostegno scolastico
- supporto nella realizzazione di attività e laboratori ludico-creativi
- collaborazione nella redazione di report periodici

Per l'Azione n. 6 – Formazione professionale ed accompagnamento nell'inserimento lavorativo di giovani donne e/o madri in condizione di grave povertà con figli minori a carico:

- supporto all'equipe del partner nell'identificazione delle beneficiarie tramite visite ai villaggi/comunità rurali coinvolti
- supporto nella progettazione ed organizzazione di un percorso formativo in ambito prioritario agro-pastorale ma anche artigianale con approfondimenti per il rafforzamento delle competenze imprenditoriali e commerciali.
- Collaborazione nella gestione delle diverse sessioni e nella supervisione organizzativa
- partecipazione ad incontri di monitoraggio periodici con l'equipe tecnica del partner e con le beneficiarie per valutare l'andamento delle produzioni e delle vendite collaborazione nella stesura dei report.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- CeVI 3 – Costa d'Avorio (codice sede: 142715), Q. Soleil BP - Daloa
- CVCS – Costa d'Avorio (codice sede: 140006), 01 BP 2607 BOUAKE 01 - COMMUNE DE DJEBONOUA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N. 4 operatori/trici volontari/ie, con vitto e alloggio.

Presso la sede del CeVI di Daloa saranno impiegati n. 2 operatori/trici volontari/ie

Presso la sede di Bouakè-Djébonoua di CVCS saranno impiegati n. 2 operatori/trici volontar/ie

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I mesi di permanenza all'estero saranno 10. Dopo 4 mesi di permanenza all'estero si prevede un rientro di valutazione e monitoraggio in Italia.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Obblighi Particolari:

- Aderire ai principi che ispirano l'organizzazione e il SCU;
- riferire tempestivamente all'OLP ogni informazione relativa a disagi, problemi, tensioni riscontrati nello svolgimento delle attività, nelle relazioni con l'OLP e le altre figure coinvolte
- Partecipare ai momenti formativi e di monitoraggio periodici;
- osservare scrupolosamente le procedure di sicurezza per la prevenzione dei rischi sanitari, sociali, ambientali previste dall'ente nel luogo di lavoro e nello svolgimento delle attività;
- Comunicare all'Olp qualsiasi spostamento al di là quelli già programmati e previsti dal progetto;
- riservatezza circa tutte le informazioni contenute, raccolte, elaborate relativamente alle attività di progetto;

Altre condizioni:

- flessibilità oraria nel caso di esigenze progettuali e disponibilità ad impegni occasionali nei fine settimana;
- Disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza organizzati dall'ente di riferimento al termine del periodo di permanenza all'estero
- disponibilità al lavoro di squadra, con spirito cooperativo e collaborativo
- disponibilità a brevi missioni all'interno del paese, in affiancamento all'Olp, presso strutture partner o istituzioni locali, all'interno dell'area operativa del progetto (Daloa e Bouakè - Djébonoua) per la buona riuscita delle attività di progetto.

N. 5 giorni di servizio settimanali, 25 ore a settimana per 1145 ore annue.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Verrà rilasciata, al termine dell'anno di Servizio Civile, certificazione delle competenze, ai sensi del D.Lgs. 13/2013, ad ogni operatore volontario. Incaricato della certificazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto sarà l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che si configura come ente titolato ai sensi del D.lgs. 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro realizza di percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, e in particolare:

- Sviluppare percorsi formativi rivolti ai Volontari e ai Tutor del Servizio Civile, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Realizzare per i tutor dei singoli enti tali percorsi nei primi sei mesi di avvio dei progetti di Servizio Civile, in modo da provvedere al monitoraggio della acquisizione delle Competenze di Cittadinanza;
- Realizzare per gli operatori volontari tali percorsi a partire dal 7° mese di servizio, con la possibilità di valorizzare parte del percorso formativo come ore di tutoraggio finalizzato alla Certificazione;
- Provvedere alla Certificazione delle Competenze in conformità alle disposizioni recate dal richiamato d.lgs. n. 13 del 2013, attraverso il rilascio di un Titolo universitario idoneo.

La certificazione riguarderà le competenze chiave di cittadinanza che sono state acquisite nel corso del progetto, ossia:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

Al termine del progetto verrà rilasciato un attestato relativo alle competenze.

Inoltre verranno evidenziate nell'attestazione anche le seguenti competenze informatiche, tra quelle previste dal quadro europeo DigComp 2.1:

- Collaborazione e comunicazione
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza
- Problem solving

I volontari svolgeranno le seguenti altre funzioni. Inoltre:

- Educatore;
- Operatività in ambito educativo;
- Lavoro di rete e sviluppo locale su base comunitaria;

I volontari coinvolti nell'esperienza di SCU avranno l'opportunità di acquisire e sviluppare competenze e professionalità:

- Competenze afferenti all'ambito della cooperazione internazionale;
- Competenze organizzative
- Competenze e capacità nell'area della Comunicazione
- Accrescimento della consapevolezza circa il proprio diritto di cittadinanza attiva, esercitabile a livello nazionale e internazionale;
- Competenze relative alla progettualità;
- Sviluppo della capacità di orientamento all'obiettivo;
- Sviluppo della capacità di problem solving;
- Sviluppo delle capacità di sensibilizzazione, animazione e/o educazione;
- Accrescimento della capacità di lavoro in team per produrre risultati collettivi;
- Acquisizione di tecniche di animazione, socializzazione e di lavoro di gruppo;
- Comprensione delle dinamiche organizzative in un contesto lavorativo del Terzo Settore;
- Capacità di lavorare in una realtà federativa a livello nazionale;
- Comprensione delle dinamiche del lavoro associativo e di rete (centro - periferia e viceversa);
- Capacità di interagire e collaborare con figure professionali diverse
- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità per la buona riuscita delle attività
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole, delle tradizioni e rituali oltre che degli orari.
- Controllare la propria emotività nell'esperienza di vita in contesto altro
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure condivisi.
- capacità di intervenire positivamente nella relazione interculturale, adattandosi al contesto linguistico e culturale.
- capacità di adottare comportamenti propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia
- capacità di sperimentare le proprie potenzialità e limiti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

vedi link: <https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2020/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI-1.pdf>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione dei volontari sarà realizzata a Roma, presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma, codice sede: 143316. Come da accreditamento CIPSI, 48 ore, unica tranche.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

CeVI – Centro di Volontariato Internazionale, Via Torino 77, 33100, Udine, codice sede: 142713, e CVCS Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo Via Bellinzona, 4, 34170 Gorizia (GO).

Formazione in loco presso sedi estere: CeVI Daloa codice sede: 142715, e CVCS Bouakè – Djébonoua, codice sede: 140006, 01 BP 2607 BOUAKE 01 - COMMUNE DE DJEBONOUA.

La formazione specifica dura 90 ore e prevede due fasi importanti: la prima in Italia, la seconda nelle sedi di progetto, in collaborazione con lo staff e i partner locali.

In Italia la formazione specifica viene curata con momenti ad hoc all'interno e al di fuori dei corsi residenziali di inizio e metà servizio (dopo circa 5 mesi). La formazione in loco avviene attraverso l'accompagnamento in Costa d'Avorio da parte di personale esperto. Ha come obiettivo un positivo inserimento nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia dei volontari in servizio civile che dei beneficiari del progetto. Ai volontari verrà proposto un percorso formativo complessivo comprendente le seguenti fasi:

1. Formazione in Italia:

Sia prima della partenza sia al rientro intermedio dopo circa 5 mesi. La formazione avviene attraverso lezioni frontali, con dinamiche di gruppo e con incontri individuali. Tra i formatori che partecipano è presente il referente di progetto, che conosce direttamente il lavoro di dei partner ivoriani ed il contesto locale. La formazione pre-partenza è svolta prevalentemente tramite lezioni frontali arricchite dall'uso di strumenti visuali (video, interviste, proiezioni multimediali, ecc.). Durante il rientro intermedio, sono organizzati alcuni incontri specifici soprattutto utilizzando la tecnica della verifica individuale e della dinamica di gruppo in cui si esaminano i vari aspetti del servizio – progetti specifici e partner, logistica, approccio e stile adottati, fattori di stress, aggiornamenti sulla situazione del paese ecc. - analizzandoli nei loro lati positivi e negativi (difficoltà da superare, problemi da risolvere). In generale e soprattutto nel momento formativo del rientro intermedio la metodologia è prevalentemente di tipo maieutico.

2. Formazione presso la sede estera:

La formazione specifica all'estero nei primi mesi di servizio è realizzata attraverso i seguenti momenti:

- incontro di accoglienza iniziale, durante il quale verranno presentate le sedi e le attività di progetto previste per Daloa e Bouaké;

- la realizzazione del progetto, le attività svolte, il ruolo e le responsabilità richieste al volontario, la metodologia è prevalentemente la lezione frontale; vi parteciperà, oltre al personale dei partner locali, anche il personale del CeVI espatriato in Costa d'Avorio, che coordina i progetti del CeVI;

- una serie di incontri ad hoc nel corso dei primi mesi di servizio per approfondire gli aspetti particolari del progetto nelle diverse sedi a partire dall'iniziale esperienza concreta di servizio. La metodologia sarà prevalentemente la dinamica di gruppo con un approccio esperienziale in cui a partire dalla verifica individuale e di gruppo dell'esperienza concreta si approfondiscono gli aspetti su cui i singoli e il gruppo hanno maggiore necessità di supporto. Si tratta prevalentemente di incontri di verifica e programmazione insieme agli operatori della sede di realizzazione del progetto al fine di confrontarsi sui casi, sulle difficoltà incontrate in ordine a trasmettere i contenuti formativi affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti.

Modulo	Sede	Durata	Formatore	Argomento
Modulo 1, Introduzione al volontariato internazionale	CeVI	10 ore	Monica Cucchiario Giorgio Peressotti	Presentazione dell'Ong CeVI, della storia e delle basi valoriali, dei settori e delle modalità di intervento nella cooperazione, nel volontariato internazionale e nelle iniziative di formazione e sensibilizzazione in Italia Presentazione delle attività in corso in Costa d'Avorio, dei partenariati e delle relazioni con soggetti istituzionali e privati nel contesto locale
Modulo 2	CVCS	10 ore	Federica Ferro	Presentazione dell'Ong CVCS, della storia, della mission, dei progetti in corso in Costa d'Avorio. Approfondimento sul contesto d'intervento e sui progetti in corso nel paese in partenariato con l'Ong CeVI nei

				settori della tutela dei minori e della promozione giovanile
Modulo 3	CeVI	10 ore	Fabio Romano	Principi di elaborazione e gestione di progetti di sviluppo in Costa d'Avorio con riferimento al project cycle management (PCM) e alla Teoria del cambiamento (ToC)
Modulo 4	CVCS/ CeVI	20 ore	Claudia Pontel Laura Visentin	Presentazione della Costa d'Avorio, della situazione politica, sociale, economica Approfondimento sulla condizione dei minori in Costa d'Avorio, con particolare riferimento al contesto di Bouakè e alle relazioni col partner locale Centre Notre dame de Sources Approfondimento sulla condizione di minori nel contesto di Daloa. Relazioni tra le due Ong nei progetti di cooperazione nel settore della tutela dell'infanzia
Modulo 5	CVCS	5 ore	Federica Ferro	Presentazione del contesto rurale della Costa d'Avorio, dei progetti di sviluppo in corso, delle attività col partner locale Ong Progres Universel
Modulo 6	CeVI	5 ore	Fabio Romano	Presentazione del sistema di giustizia penale minorile della Costa d'Avorio e della condizione dei minori reclusi nelle strutture penitenziarie dei territori di riferimento del progetto
Modulo 7	CeVI/C VCS	10 ore	Veronica Rossi Gioia Gabellini	Comunicare il cambiamento: strumenti, metodologie e pratiche per la gestione della comunicazione efficace dai contesti di sviluppo in relazione alle tematiche del progetto
Modulo 8	CeVI	10 ore	Alessandro Ventura	Formazione e informazioni sui rischi e sulla sicurezza connessi con le attività dei volontari in progetti di servizio civile.
Modulo 9 (per volontari CeVI)	sede estera Daloa	5	Martina Blasig	Approfondimento sul sistema scolastico ivoriano, modalità di iscrizione, spese previste Introduzione al programma di sostegno scolastico per famiglie e minori in situazione di grave povertà
Modulo 10 per volontari CVCS	Sede estera Bouakè - Diebon oua	5	Claudia Pontel	Approfondimento sulla situazione familiare dei minori dei quartieri periferici di Bouakè: condizione economica, aspetti socio-culturali, servizi attivi

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“Inclusione Persone Fragili in AFRICA – 2023”.

Associazione CIPSI - SU00023

FOCSIV – VOLONTARI NEL MONDO – SU00029

CESC PROJECT - SU00104

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

L’obiettivo del presente progetto si inquadra all’interno degli obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare all’**Obiettivo 4: fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti**, in particolare con riferimento ai target:

4.1 – Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi raggiungano un grado di istruzione libero, equo e di qualità primaria e secondaria che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento a prezzi accessibili e di qualità tecnica, professionale e universitaria.

4.3 – Entro il 2030 assicurare l’accesso ad un’educazione tecnica, professionale e terziaria di qualità e conveniente, inclusa l’università.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.